

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
CORSO DI SCIENZE SOCIALI
CURRICULUM "MIGRAZIONI E PROCESSI INTERCULTURALI"

Dottoranda Laura Pinna Matricola n° S44460260

Tutor Prof.ssa Nadia Rania

Co-tutor Prof.ssa Laura Migliorini

OGGETTO: RELAZIONE FINE PRIMO ANNO DOTTORATO DI RICERCA

XXXIV° CICLO.

La Sottoscritta Laura Pinna ha iniziato il primo anno del Dottorato di ricerca curriculum "Migrazioni e processi interculturali" in data 11/12/2018, in quanto inizialmente idonea non vincitrice. In seguito a diverse rinunce in altri curriculum, la scrivente è stata ammessa, in un momento successivo, ad un posto senza borsa. Pertanto, essendo già state avviate dal mese di novembre 2018 le lezioni trasversali con i dottorandi dei diversi curriculum, la stessa non ha potuto parteciparvi. E' stato, però, stabilito dal Coordinatore del Dottorato e dalla Referente del curriculum "Migrazioni e processi interculturali" che la stessa possa seguire tali corsi durante il secondo anno, insieme ai dottorandi del XXXV° ciclo. La sua frequenza alle lezioni, pertanto, ha preso avvio dal 04/02/2019.

La dottoranda, Funzionaria della Professionalità di Servizio Sociale dipendente del Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC) c/o l'USSM (Ufficio Servizio Sociale Minorenni) di Cagliari, è attualmente in aspettativa dal lavoro con retribuzione per motivi di studio dal 14 gennaio 2019 fino al 31 ottobre 2021. E', inoltre, Consigliera dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali Regione Sardegna (CROAS) nel quale riveste diverse attività:

- Tesoriera;
- Referente per le attività con UNISS (Università degli Studi di Sassari);
- Referente Ricerca nazionale Tutela Minori;
- Componente Commissione Formazione.

Dal mese di dicembre ad oggi la dottoranda ha avviato l'attività relativa al progetto di ricerca presentato in sede di concorso.

ATTIVITA' RELATIVA AL PROGETTO DI RICERCA

TITOLO DEL PROGETTO: "La costruzione di un modello di integrazione sociale nei confronti dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e giovani adulti stranieri all'interno della Giustizia Minorile".

La Dottoranda svolge la sua ricerca all'interno del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC), dove lavora da circa vent'anni. Partendo dalla sua esperienza e dai suoi precedenti studi sugli stranieri all'interno della Giustizia Minorile sia come tesi di laurea che come tesi di master, il suo obiettivo è quello di costruire un modello che si basi su prassi operative standardizzate di presa in carico dei MSNA e giovani adulti stranieri che possa portare ad una specifica metodologia professionale. Modello di intervento che possa evidenziare modalità e strategie operative utili per facilitare il buon esito della presa in carico.

I servizi minorili della Giustizia si occupano della presa in carico di minori e giovani adulti dai 14 ai 25 anni, che hanno commesso reati durante la minore età. Il loro lavoro è quello di costruire insieme al minore un percorso di inclusione sociale che possa permettere una rapida fuoriuscita dal circuito penale. Il progetto di intervento prevede una ripresa del percorso di crescita e maturazione personale verso un'integrazione sociale positiva, interrotto dalla commissione del reato e dal conseguente ingresso nel circuito penale.

Il percorso di aiuto che viene avviato, non solo con il minore, ma anche con la famiglia ed il contesto di appartenenza, ha la finalità di attivare potenzialità latenti, percorsi esperienziali che possano permettere ai giovani la costruzione di un'identità affrancata da stili di vita devianti.

Quando un minore straniero non accompagnato entra in contatto con i servizi minorili della Giustizia in seguito alla commissione di reati, si evidenziano una serie di difficoltà che non sono presenti nella presa in carico dei minori italiani o minori di seconda generazione. È estremamente difficile, soprattutto nell'immediato, creare una relazione di fiducia che possa permettere concretamente l'avvio di un percorso alternativo di responsabilizzazione e di orientamento positivo. Ancor più a causa dell'assenza di documenti e dal fatto che generalità, provenienza, cultura, lingua, età e storia pregressa sono poco chiari. Inoltre, sono ragazzi soli, senza riferimenti affettivi in loco, portatori di esperienze fortemente provanti e traumatiche, che necessitano a volte di interventi specialistici nell'ambito delle dipendenze o in quello psicologico e psichiatrico.

Gli operatori non sono preparati ad affrontare le specificità dei minori e giovani adulti stranieri, ma modulano gli interventi e le attività avviate adeguandole, anche con l'aiuto di mediatori linguistico-culturali, sulla base di iniziative personali, formazioni private, costruzione di reti sociali. Negli anni cambiano le persone in carico (prima albanesi, romeni, oggi per la maggior parte magrebini e africani), cambiano le motivazioni, cambiano le vulnerabilità, ma aumenta sempre più la frustrazione dell'operatore che si trova a lavorare in solitudine o a costruire percorsi sulla base della sua creatività professionale o iniziativa personale.

Mentre, infatti, i minori in quanto tali hanno diritto ad una serie di interventi a loro tutela, spesso i ragazzi e le ragazze che entrano nel circuito penale sono sulla soglia della maggiore età, superata la quale, tutta una serie di diritti e di interventi previsti precedentemente vengono negati, creando negli stessi una sorta di "invisibilità" e negli operatori uno stato di "impotenza" nel quale dover comunque proseguire il proprio mandato. Questo comporta un totale cambiamento del percorso del giovane straniero che si ritrova a dover affrontare il progetto di inclusione sociale spesso senza poter accedere ai benefici di cui usufruiva da minore o con grosse difficoltà per avviare percorsi alternativi. Questo pone gli operatori e la Magistratura in una situazione di emergenza che comporta lo sperimentarsi in progetti diversificati e fuori dai "canoni", spesso basati sulla "creatività" e sulla capacità di costruire opportunità sempre nuove ed originali, ma difficili da mantenere nel tempo.

Durante il primo anno del Dottorato, che come già detto, la Sottoscritta ha iniziato alcuni mesi in ritardo rispetto ai colleghi, la stessa, in accordo con la tutor, ha svolto un'analisi sistematica della letteratura esistente in questo ambito sia a livello nazionale che internazionale, con una ricerca nelle banche dati più significative e nei testi specifici di riferimento del Dipartimento Giustizia Minorile quali "1° e 2° Rapporto sui minori stranieri e giustizia minorile in Italia" (2008-2019), "1° e 2° Rapporto sulla devianza minorile in Italia" (2008, 2013), . E' emerso che non sembrerebbero essere presenti studi così approfonditi rispetto all'obiettivo di ricerca se non progetti di confronto sulla presa in carico degli stranieri anche a livello internazionale (OIM 2007, Bonifazi, Demurtas 2017, Suverein et al. 2019) articoli dedicati alla situazione dei MSNA ma con attenzione rivolta alle nuove generazioni (Caramel 2018) o di impotenza nella quale spesso si ritrovano gli operatori (Ghanem 2016).

Si sta inoltre, monitorando la situazione dei MSNA anche a livello storico-politico-internazionale in quanto è un fenomeno in continua trasformazione sia per quanto riguarda le stesse migrazioni ed i Paesi di provenienza, sia rispetto alla normativa nazionale ed internazionale per l'accoglienza e la presa in carico di tali minori e giovani adulti, sia per le stesse direttive del Ministero della Giustizia.

Per poter avere un quadro attuale della situazione, in accordo con la tutor si è, quindi, proceduto a richiedere al DGMC e ad analizzare i dati statistici relativi ai MSNA in carico agli Uffici di Servizio Sociale Minorenni (USSM) nel 2018 e primi mesi 2019 per poter monitorare la situazione dei vari uffici. Gli USSM sono in tutto 49 in tutta Italia (comprese le sedi distaccate) ed i MSNA di nuova presa in carico sono in tutto 499 nel 2018. Facendo anche un confronto con gli anni precedenti, le principali aree geografiche di provenienza dei soggetti in carico continuano ad essere l'Est Europeo ed il Nord Africa. La Romania e la Croazia continuano ad essere i paesi di provenienza comunitaria, mentre tra le altre nazionalità si distinguono l'Albania, la Serbia, la Bosnia e l'Erzegovina. Per quanto riguarda l'Africa, sono più numerosi i ragazzi provenienti dal Marocco, Egitto e Tunisia, mentre negli ultimi anni sono in aumento i giovani gambiani e senegalesi. Dalla lettura dei dati statistici emerge che alle nazionalità tipiche della criminalità minorile, si stiano affiancando nuove provenienze, numericamente poco incisive, ma che comportano la costituzione di una multietnicità e complessità rispetto al totale dei soggetti presi in carico.

Alla luce di quanto emerso si rende necessario proseguire lo studio della letteratura di riferimento nazionale e internazionale per poter avviare in modo più specifico la ricerca nella fase operativa. Il primo periodo del secondo anno sarà, pertanto, impegnato in tal senso, oltre che a completare il ciclo delle lezioni trasversali con i colleghi del XXXV° ciclo.

BIBLIOGRAFIA

- Ambrosini M., (2012), (a cura di), *Governare città plurali. Politiche locali di integrazione per gli immigrati in Europa*, Milano, FrancoAngeli;
- Amaturo E., Punziano G., (2016), *I Mixed Methods nella ricerca sociale*, Roma, Carocci editore;
- Andolfi M., (2003), (a cura di), *La mediazione culturale. Tra l'estraneo e il familiare*, Milano, FrancoAngeli, Milano;
- Arciuli F. R., (2008), *Le nuove forme di devianza minorile*, Torini, G. Giappichelli Editore;

- Basile F., (2012, dicembre), Il diritto penale nelle società multiculturali: i reati commessi per una motivazione culturale dagli immigrati, *Ragion pratica*, Fascicolo 2, Il Mulino Rivisteweb (pp. 357-365);
- Bertozzi R., (2005), *Le politiche sociali per i minori stranieri non accompagnati. Pratiche e modelli locali in Italia*, Milano, FrancoAngeli;
- Bosisio R., (2011, giugno), Diritti e bisogni dei giovani migranti. Una ricerca empirica sulle opinioni e percezioni dei minori stranieri non accompagnati, *Materiali per una storia della cultura giuridica*, Fascicolo 1, Il Mulino Rivisteweb (pp. 235-249);
- Bracalenti R., Saglietti M., (2011) (a cura di), *Lavorare con i minori stranieri non accompagnati. Voci e strumenti dal campo di accoglienza*, Milano, FrancoAngeli;
- Caramel C., (2018, gennaio-aprile), Minori stranieri e giustizia penale: tendenze in evoluzione e quadri interpretativi, in *Studi sulla questione criminale*, Fascicolo 1, Il Mulino Rivisteweb (pp. 9-36);
- Cataldi S., (2009), *Come si analizzano i focus group*, Milano, FrancoAngeli;
- Cellini E., (2008), *L'osservazione nelle scienze umane*, Milano, FrancoAngeli;
- Centro Europeo di Studi di Nisida, Osservatorio e banca dati sul fenomeno della devianza minorile in Europa, (2007), OIM - I minori stranieri che delinquono, le misure giudiziarie e gli interventi di riabilitazione;
- Centro Studi e Ricerche IDOS, in partenariato con il Centro Studi Confronti, (2018), *Dossier statistico immigrazione*;
- Colombo A., (2012), *Fuori controllo? Miti e realtà dell'immigrazione in Italia*, Bologna, Il Mulino;
- Corte M., (2006), *Comunicazione e giornalismo interculturale*, Padova, CEDAM,;
- Dal Pra Ponticelli M., (1987), *Lineamenti di servizio sociale*, Roma, Astrolabio;
- Demurtas P., Bonifazi C., (2017 -3), I minori stranieri non accompagnati: dimensioni e caratteristiche nello scenario europeo e italiano, in “*Nuovi cittadini e minori stranieri soli*” *Minori Giustizia rivista interdisciplinare di studi giuridici, psicologici, pedagogici e sociali sulla relazione fra minorenni e giustizia*, Milano Franco Angeli (pp. 33-44);
- Favaro G., Fumagalli M., (2004), *Capirsi diversi. Idee pratiche di mediazione interculturale*, Roma, Carocci;
- Ghanem C., (2018 – 1 marzo), The need for intercultural sensitivity: A frontline report of a German probation officer, *International Social Work*, vol. 61 (2), (pp.308-311);
- Giaccardi C., (2005), *La comunicazione interculturale*, Bologna, Il Mulino;
- Giannino P., Avallone P., (2004 – giugno), I minori stranieri. Dall'emarginazione all'integrazione, I Quaderni della Fondazione n°1, Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia, Roma;
- Guidetti B., (2008), *Educazione e pedagogia interculturale in azienda*, Milano, Franco Angeli;
- Marradi A., (2007), *Metodologia delle scienze sociali*, Bologna, Il Mulino;

- Martinello M., (2000), *Le società multietniche. Diritti e doveri uguali per tutti?*, Bologna, Il Mulino;
- Mastropasqua I., Pagliaroli T., Totaro M.S., a cura di, (2008), *Primo rapporto sulla devianza minorile in Italia*, Quaderni dell'Osservatorio sulla Devianza Minorile in Europa, Dipartimento Giustizia Minorile, Centro Europeo di Studi di Nisida, Gangemi Editore;
- Mastropasqua I., Pagliaroli T., Totaro M.S., a cura di (2008), *Minori stranieri e giustizia minorile in Italia*, Quaderni dell'Osservatorio sulla Devianza Minorile in Europa, Dipartimento Giustizia Minorile, Centro Europeo di Studi di Nisida, Gangemi Editore;
- Mastropasqua I., Totaro M.S., a cura di (2013), *Secondo rapporto sulla devianza minorile in Italia*, Quaderni dell'Osservatorio sulla Devianza Minorile in Europa, Dipartimento Giustizia Minorile, Centro Europeo di Studi di Nisida, Gangemi Editore;
- Mastropasqua I., Pagliaroli T., G. Barberis, a cura di (2019), *2° Rapporto. Minori stranieri e giustizia minorile in Italia*, Quaderni dell'Osservatorio sulla Devianza Minorile in Europa, Dipartimento Giustizia Minorile, Centro Europeo di Studi di Nisida, Gangemi Editore;
- Melossi D., (2012 – 2 dicembre), *Pena e processi migratori in Europa e negli Stati Uniti: una less eligibility transnazionale?*, *Ragion pratica*, Fascicolo 2, Il Mulino Rivisteweb (pp. 453-476);
- Meringolo P., (2012 – ottobre), *Juvenile Justice System in Italy. Research and interventions*, *Universitas Psychologica*, Vol. 11 (4), (pp. 1092);
- Ministero dell'Interno e Ministero della Giustizia, *Seminari territoriali di aggiornamento per gli operatori degli Uffici Minori delle Questure e dei Servizi della Giustizia Minorile*, (2003 -29-30 Maggio) “*Operatività a confronto: l'abuso sessuale su minori e i minori stranieri non accompagnati*”, Scuola di formazione Casal del Marmo (Roma);
- Morozzo della Rocca P., (2017 – dicembre), *Luci e ombre della nuova disciplina sui minori stranieri non accompagnati*, *Politica del diritto*, Fascicolo 4, Il Mulino Riviste Web (pp. 581-601);
- Parra Saiani P., (2009), *Gli indicatori sociali*, Milano, FrancoAngeli;
- Pintaldi F., (2009), *Come si analizzano i dati territoriali*, Milano, FrancoAngeli;
- Portera A., Böhm W., Secco L., (2007), *Educabilità, educazione e pedagogia nella società Complessa. Lineamenti introduttivi*, Torino, UTET;
- Portera A., (2006), (a cura di), *Educazione interculturale nel contesto internazionale*, Milano, Guerini;
- Portera A., Dusi P., (2005), *Gestione dei conflitti e mediazione interculturale*, Milano, Franco Angeli;
- Rania N., Migliorini L., Sclavo E., Cardinali P., Lotti A., (2014- 12 febbraio), *Unaccompanied*

migrants adolescents in the Italian contest; tailored educational interventions and acculturation stress, in *Child and Youth Service*, (pp. 292-315);

Rania N., Migliorini L., Fagnini L., (2018- maggio), Unaccompanied migrant minors: a comparison of news Italian interventions models, in *Children and Youth Service Review*, (pp. 98-104);

Ronfani P., (2011- giugno), I diritti dei minori stranieri non accompagnati. Norme, cultura giuridica e rappresentazioni sociali, *Materiali per una storia della cultura giuridica*, Fascicolo 1, Il Mulino Rivisteweb (201-233);

Silva C., Campani G., (2004), (a cura di), *Crescere errando. Minori immigrati non accompagnati*, Milano, FrancoAngeli;

Souverein F., Dekkers T., Bulanovaitė E., Doreleijers T., Hales H., Kaltiala-Heino R., Oddo A., Popma A., Nora Raschle, Schmeck R. K., Zanolini M., Van der Pol T., (2019 – gennaio) Overview of European forensic youth care: towards an integrative mission for prevention and intervention strategies for juvenile offenders, in *Child and Adolescent Psychiatry and Mental Health* (pp. 1-6).

ALTRE ATTIVITA'

LEZIONI

La Dottoranda ha iniziato a seguire le lezioni previste nel curriculum "Migrazioni e processi transculturali" in data 04/02/2019, lezioni che si sono concluse in data 07/06/2019. All'interno del percorso didattico è stata prevista una visita guidata al CAS di Quarto, organizzata dalla Dott.ssa Binello. La scrivente ha partecipato alle seguenti lezioni:

04/02/2019: Prof. Luconi: "Transazionalismo e migrazioni italiane: un paradigma problematico";

05/02/2019: Prof.ssa Varani: "Flussi migratori in Africa";

06/02/2019: Prof.ssa Marengo: "Migrazioni e frontiere nelle Alpi sud-occidentali";

07/02/2019: Prof. Caffarena: "Dalle lettere alle docustorie migranti";

07/02/2019: Prof.ssa Marengo: "Le traiettorie migratorie, i processi di integrazione socio-economica e culturale";

04/03/2019: Dott. Damasio: "Il sistema scolastico cittadino genovese: mappe per orientarsi nella complessità";

05/03/2019: Prof.ssa Rania: "Lo studio delle relazioni interculturali attraverso il Photovoice";

05/03/2019: Dott. Torre: “Lo scenario delle migrazioni nel Mediterraneo”;

06/03/2019: Prof.ssa Rania: “Rituali e routine nelle relazioni interculturali”;

06/03/2019: Prof.ssa Migliorini: “Transizione alla genitorialità in migrazione: fattori di vulnerabilità e risorse”;

07/03/2019: Dott.ssa Binello: “Il lavoro nell’accoglienza. Panorama cittadino e ruolo degli enti gestori”;

08/04/2019: Prof. Queirolo: “Etnografie filmiche 2: studiare il carcere”;

08/04/2019: Prof.ssa Primi: “Lo strumento GIS: aspetti teorici”;

09/04/2019: Dott.ssa Binello: visita guidata al CAS di Quarto;

10/04/2019: Dott. Hussein: “Il ruolo del mediatore interculturale nell’équipe integrata dei servizi”;

11/04/2019: Prof.ssa Varani: “Flussi migratori da e in Africa”;

15/04/2019: Prof. Queirolo: “Etnografie filmiche 2: studiare le “primavere arabe”;

15/04/2019: Prof.ssa Primi: “Lo strumento GIS: pratica1”;

16/04/2019: Prof.ssa Lagomarsino: “Quasi uguali. Seconde generazioni, percorsi di cittadinanza e questioni identitarie”;

31/05/2019: Prof. Piovani: “Il cambiamento socio-politico in America Latina negli anni 2000”;

05/06/2019: Prof.ssa Pedone: “Reconfiguration de los flusos migratorios en America del Sur”;

07/06/2019: Prof.ssa Primi: “Sistema GIS”;

ARTICOLI

- 1) Murgia A., Piano M., Pinna L., Pisu F., (2019), Sardegna., in Sicora A., Rosina B., (a cura di) *La violenza contro gli Assistenti Sociali in Italia*, Milano, Franco Angeli Editore;
- 2) Collaborazione con la Prof.ssa Rania, la Prof.ssa Migliorini, la Dottoranda Ilaria Coppola nella stesura dell’articolo: “Social inclusion and exclusion places: the point of view of young adults” da pubblicare nella rivista Elsevier “Health and place”;

PARTECIPAZIONE SCUOLE ESTIVE

- 1) “SCUOLA DI METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLE SCIENZE UMANE” organizzata dal Prof. Parra Saiani Coordinatore del Curriculum in Scienze Politiche dal

29/05/2019 al 07/06/2019 c/o DISPO (Dipartimento di Scienze Politiche) dell'Università degli Studi di Genova;

- 2) “XV° SCUOLA ESTIVA DI SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI. L'EUROPA E I SUOI MIGRANTI UN TEMA CRUCIALE UNA REALTA' PLURALE” organizzata dal Centro Studi Medì di Genova dal 01 al 05 luglio 2019 c/o il Palazzo Ducale di Genova;
- 3) “XVI° SCUOLA ESTIVA SUL METODO E LA RICERCA SOCIALE” organizzata dall'Associazione Paideia dal 02 al 6 settembre 2019 c/o Borgo Tortorella (SA). Corso tenuto dalla Prof.ssa Gabriella Punziano per un totale di 40 ore dal titolo “Progettare un'indagine: il disegno di ricerca dalla scrivania al campo”;
- 4) SCUOLA ESTIVA DI SERVIZIO SOCIALE “La speranza dei Paesi: l'organizzazione sociale di comunità contro lo spopolamento delle aree interne della Sardegna” organizzata dall'Università degli Studi di Sassari il 13 settembre 2019 a Baradili (OR). Scuola organizzata con attività partecipative di confronto con la popolazione, le istituzioni e la comunità professionale, nonché attività formative dedicate agli Assistenti Sociali.
Docenti:
 - Dott.ssa A.S. Giuseppina Boeddu “Elementi etici e metodologici del servizio sociale di comunità”;
 - Prof. Gino Mazzoli “Il lavoro sociale di comunità”;
 - Dott.ssa Daniela Pisu “La primavera nei paesi: la persona al centro della programmazione dei servizi locali”.

CORSI

PARTECIPAZIONE

- 1) “L'approccio riparativo nei servizi della Giustizia” organizzato dal Centro Giustizia Minorile di Cagliari i giorni 12-13 dicembre 2018 c/o l'USSM di Cagliari tenuto dai docenti AA.SS. Mediatori Penali Dott. Gianni Pinna, Dott.ssa Caterina Perra;
- 2) “TrainTraining – Transfert Radicalisation Approaches in Training” percorso Formativo del progetto europeo organizzato dalla Direzione Generale della Formazione Ufficio III – Formazione Penale Esterna e Giustizia Minorile i giorni 11-13 febbraio 2019 c/o il Parco Monteclaro di Cagliari;
- 3) “Primo corso di contabilità per Ordini e Collegi Professionali”, Corso teorico-pratico di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale con riferimento all'utilizzo

dell'applicazione software Cogeswinplus organizzato da ISI il 19/06/2019 c/o NH Hotel di Parma;

DELEGATA DAL CROAS SARDEGNA PER LA REALIZZAZIONE DEI SEGUENTI CORSI:

Durante il 2019 la Dottoranda ha preso parte all'organizzazione e realizzazione dei seguenti corsi dove sono stati anche trattati i temi dei MSNA e dei minori stranieri presi in carico dai servizi della Giustizia Minorile.

- 1) Corso Multidisciplinare sui diritti per l'infanzia e l'adolescenza organizzato dalla Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza della Città Metropolitana di Cagliari Che si è tenuto a Cagliari dal 10/05 al 15/06/2019 per un totale di 48 ore ;
- 2) "Corso di preparazione al concorso del Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile e di comunità per 250 Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale" organizzato dal CROAS Sardegna nei mesi di ottobre 2018 (preparazione per la prova scritta) e marzo 2019 (preparazione per la prova orale);

CONVEGNI/SEMINARI/TAVOLE ROTONDE

PARTECIPAZIONE

- 1) "Promuovere l'importanza del rapporti umani" Tavola Rotonda organizzata il 19 marzo 2019, in occasione della Giornata mondiale del Servizio Sociale, dal Centro Giustizia Minorile (CGM) e dal Centro Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna (UIEPE) per la Sardegna di Cagliari c/o l'USSM di Cagliari;
- 2) "Promuovere l'importanza delle relazioni umane" Giornata mondiale del servizio sociale organizzata il 22 marzo 2019 a Matera dal CNOAS;
- 3) "Promuovere le relazioni umane" Giornata Mondiale del servizio sociale organizzata il 05 aprile 2019 a Cagliari dal CROAS Sardegna (come componente CROAS);
- 4) "Lavorare nelle comunità, con le comunità", Tavola Rotonda organizzata il 20 maggio 2019 dall'UNISS (come referente UNISS per il CROAS Sardegna);
- 5) "Benessere e malessere nelle migrazioni: cura, relazione e ricerca", Convegno organizzato il 28 maggio 2019 c/o il DISFOR di Genova dalla Prof.ssa Nadia Rania Referente del Dottorato di Ricerca Curriculum "Migrazioni e processi transculturali";
- 6) "Minori non accompagnati: la sfida nell'accoglienza – politiche e standard per promuovere l'affido familiare" 29 maggio 2019 organizzato a Milano dalla Fondazione L'Albero della Vita Onlus;
- 7) "Famiglie migranti e Stato: sguardi discriminatori e pratiche di tutela", Seminario organizzato il 6 giugno 2019 c/o il DISFOR di Genova dalla Prof.ssa Lagomarsino;
- 8) "Diritti per gli Umani" Giornata Mondiale del Rifugiato 2019 organizzata il 21 giugno 2019 a Siracusa dal CNOAS (rappresentante Direttivo CROAS);

COMITATO SCIENTIFICO

- 1) “Dentro e fuori” workshop formativo e informativo sui percorsi da e per il carcere in Italia organizzato i giorni 14-15 giugno 2019 a Sassari dal Polo Universitario Penitenziario dell’Università di Sassari (Comitato Scientifico come referente UNISS per il CROAS Sardegna);

ATTIVITA’ DI REFERENTE PER IL CROAS SARDEGNA

- 1) Referente Delegata per le attività che l’Ordine degli Assistenti Sociali Regione Sardegna realizzate con l’Università degli Studi di Sassari, in particolare:
 - corso di laurea triennale (Servizio Sociale L39) nella quale è componente del Gruppo Misto;
 - corso di laurea magistrale (Servizio Sociale e Politiche Sociali LM87);
 - organizzazione attività formativa nell’ambito della formazione continua, della supervisione (professionale e dei tirocini) e della formazione per sostenere l’Esame di Stato per l’iscrizione all’Ordine;
 - progetti sul territorio di servizio sociale di comunità;
- 2) Referente Delegata CROAS Progetto di Ricerca “Ruolo e qualità del servizio sociale nelle attività di tutela dei minori” promosso dal Consiglio Nazionale dell’Ordine degli Assistenti Sociali (CNOAS) in collaborazione con la Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali (FNAS). La realizzazione della ricerca viene attuata con la collaborazione anche dell’Università degli Studi di Sassari Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Corso di Laurea in Servizio Sociale e Politiche Sociali LM 87;

COMMISSIONI

- 1) Commissaria d’aula per le prove di accesso ai corsi a numero programmato del Corso di Laurea in Scienze dell’Educazione e della Formazione tenute c/o il DISFOR di Genova il 09 settembre 2019

ALTRI PROGETTI IN ITINERE DISFOR COORDINAMENTO PROF.SSA NADIA RANIA

- 1) Progetto Photovoice “La voce dei minori e dei giovani adulti all’interno del DGMC (Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità)”: progetto da realizzare in area interna ed esterna nei confronti dei minori e giovani adulti seguiti dai servizi della Giustizia Minorile di Cagliari e di Genova;
- 2) Progetto di ricerca “Gli ambulanti sulle spiagge. Storie di vita in Sardegna: il caso di Geremeas”: in fase di progettazione;
- 3) Progetto Tutori Volontari: in fase di definizione.

PROSPETTO SPESE TOTALI 863,71 EURO

- 300 Euro: iscrizione “XV° SCUOLA ESTIVA DI SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI. L’EUROPA E I SUOI MIGRANTI UN TEMA CRUCIALE UNA

REALTA' PLURALE" organizzata dal Centro Studi Medi di Genova dal 01 al 05 luglio 2019 c/o il Palazzo Ducale di Genova;

- 530,21 Euro: iscrizione e spese missione "XVI° SCUOLA ESTIVA SUL METODO E LA RICERCA SOCIALE" organizzata dall'Associazione Paideia dal 02 al 6 settembre 2019 c/o Borgo Tortorella (SA);
- 33,50 euro: spese missione partecipazione evento "La ricerca sociale tra due millenni. Generazioni di sociologi e sociologhe a confronto" organizzato a Milano dall'AIS Metodologia il 27 settembre 2019.

Si allegano:

- Registro personale delle presenze;
- Articolo;
- N° 3 Attestati relativi alle Scuole Estive frequentate.

Genova, lì 25 settembre 2019

F.to Laura Pinna